

*Le note raccolte dagli autori in questo volume non hanno la pretesa di costituire una esposizione storiografica, o anche semplicemente cronachistica, di tutti quegli avvenimenti politici economici sindacali che hanno caratterizzato lo sviluppo di Torino nell'ultimo decennio. E' noto come al centro di tali avvenimenti vi sia stata l'espansione del monopolio Fiat e il dispiegamento di una sua politica di ampia prospettiva. Sulla problematica generale sollevata da quell'espansione e da quella politica gli autori hanno voluto concentrare la loro attenzione, limitando i dati e gli elementi di cronistoria — del resto generalmente conosciuti — a quel minimo ritenuto indispensabile a fornire lo spunto per considerazioni piú generali. Non è tuttavia improbabile che anche sotto questo profilo essi possano essere giudicati insufficienti.*

*Il «decennio Fiat», che orsono pochi anni qualcuno era ancora disposto a considerare come una emanazione periferica del «secolo americano», vale senza dubbio una fatica scientifica assai piú ponderosa di quella sostenuta in queste pagine. Non riconoscendosi le forze sufficienti per condurre a termine una analisi completa, gli autori hanno tuttavia ritenuto utile di avviare il discorso non tanto e non solo sui fatti che hanno caratterizzato la decennale esperienza «neocapitalistica» del piú grande monopolio italiano, quanto piuttosto sull'eredità di problemi che essa lascia a tutto il movimento operaio. Le implicazioni generali, il livello di astrazione a cui è stata portata l'analisi di certe tendenze riscontrate nello svi-*